Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE STATALE DI GRANTORTO

Via Vittorio Emanuele III n. 32, Grantorto (PD)

Scuole Primarie e Secondarie I grado dei Comuni di Grantorto e Gazzo

049/5960753 049/5960082

pdic84300g@istruzione.it pdic84300g@pec.istruzione.it

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI GRANTORTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3214/c.36 del 19/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 31/10/2019 con delibera n. 54

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti e quadri orario
3.2. Curricolo di Istituto
3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
3.4. Attività previste in relazione al PNSD
3.5. Valutazione degli apprendimenti
3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Analisi del contesto

L'Istituto Comprensivo di Grantorto è un'istituzione scolastica che riunisce sotto la stessa direzione le Scuole Primarie e Secondarie di primo grado dei Comuni di Grantorto e Gazzo Padovano, situati nella parte nord-ovest della Provincia di Padova.

Gli uffici di segreteria e il Dirigente Scolastico sono, quindi, comuni per tutti i due ordini di scuola ed hanno sede a Grantorto. L'Istituto Comprensivo nasce nel 1999 a seguito del Piano di dimensionamento della rete scolastica provinciale approvato dalla Regione Veneto.

L'economia dei due Comuni di riferimento si è trasformata nell'ultimo decennio, anche a causa della crisi che ha colpito tutto il nostro Paese. Il settore primario permane l'ambito di maggior rilevanza, anche se la piccola industria e le attività artigianali continuano ad avere un ruolo importante.
Proprio nelle piccole imprese o in agricoltura trovano occupazione gli immigrati, prevalentemente provenienti dai Paesi del Nord e Centro Africa.
Il livello socio-culturale delle famiglie degli studenti è complessivamente medio-basso, anche se nello specifico si possono notare differenze tra i due Comuni di riferimento.
La percentuale di alunni con famiglie svantaggiate è in linea con i dati del Veneto. Gli alunni con cittadinanza non italiana rappresentano circa il 15% della popolazione scolastica dell'Istituto, motivo per cui la scuola rivolge particolare attenzione all'alfabetizzazione linguistica e realizza progetti di accoglienza e inserimento.
Il territorio offre risorse alla scuola per sostenerne la progettualità, sia in termini economici che di risorse materiali e personali. Negli anni si è avviata una buona collaborazione con i due Comuni, con le biblioteche civiche, con le associazioni culturali, sportive e di volontariato.
Gli Enti Locali, inoltre, garantiscono i servizi essenziali di trasporto scolastico e di mensa, con il

contributo delle famiglie.

Analisi dei bisogni

I bisogni del territorio possono essere suddivisi in bisogni consapevoli, che portano le famiglie ad effettuare richieste concrete alla scuola, e bisogni che, rilevati dalla scuola stessa, possono essere intesi come necessità a sfondo culturale e sociale.

Da parte delle famiglie era emersa, da qualche tempo, l'esigenza di un tempo-scuola più lungo e questo ha portato, negli ultimi tre anni, all'attivazione di una sezione a tempo pieno di scuola primaria e al mantenimento di sezioni a tempo prolungato nella scuola secondaria di primo grado.

Nel territorio del Comune di Gazzo è inoltre attivo da alcuni anni un servizio di doposcuola che si rivolge ad alunni della scuola primaria e secondaria. A Grantorto, per gli alunni in difficoltà e che necessitano di un sostegno pomeridiano per eseguire i compiti o per recuperare alcune lacune scolastiche, è presente un'Associazione di volontari che dà il loro supporto per due giorni alla settimana. Questa presenza è anche un punto di riferimento per le famiglie straniere che non sono ancora ben inserite nel tessuto sociale del paese.

Dall'analisi dei bisogni degli alunni emerge la necessità di avvicinare in modo motivante i bambini e i ragazzi agli aspetti culturali della nostra società, soprattutto in relazione ai nuovi strumenti di comunicazione e di informazione attualmente a disposizione. L'Istituto, da alcuni anni, inserisce nella propria progettualità percorsi formativi per alunni e famiglie, trovando la collaborazione dei comitati Genitori e delle amministrazioni comunali.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC DI GRANTORTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

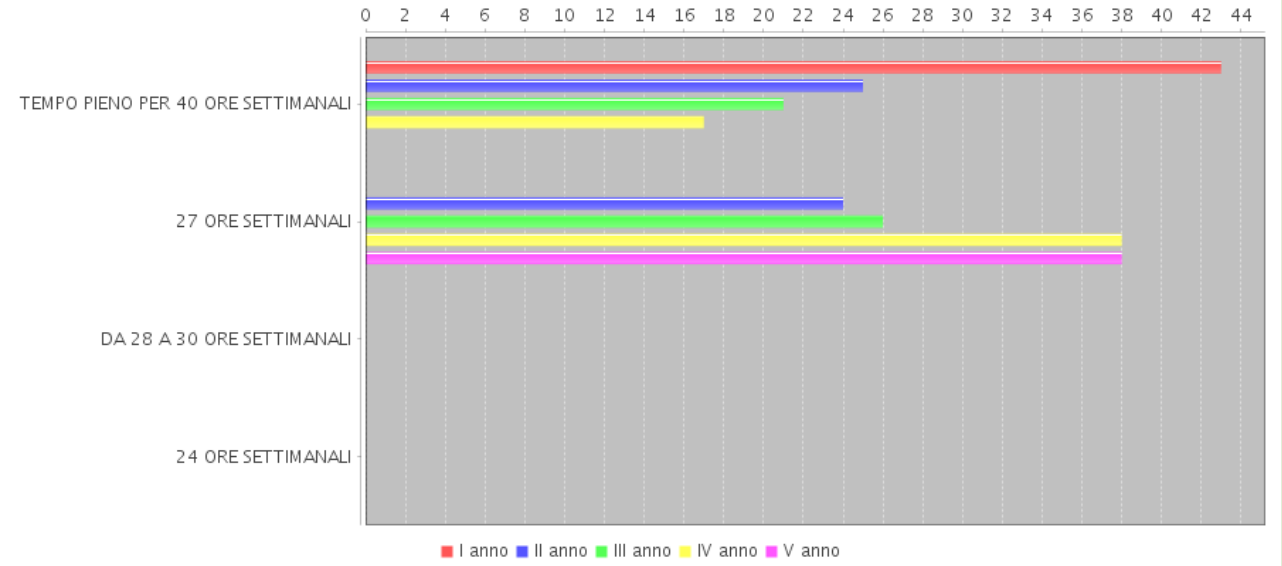
Ordine scuola	**ISTITUTO COMPRENSIVO**
Codice	**PDIC84300G**
Indirizzo	**VIA V.EMANUELE III, 32 GRANTORTO 35010**

	GRANTORTO
Telefono	0495960753
Email	PDIC84300G@istruzione.it
Pec	pdic84300g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgrantorto.gov.it

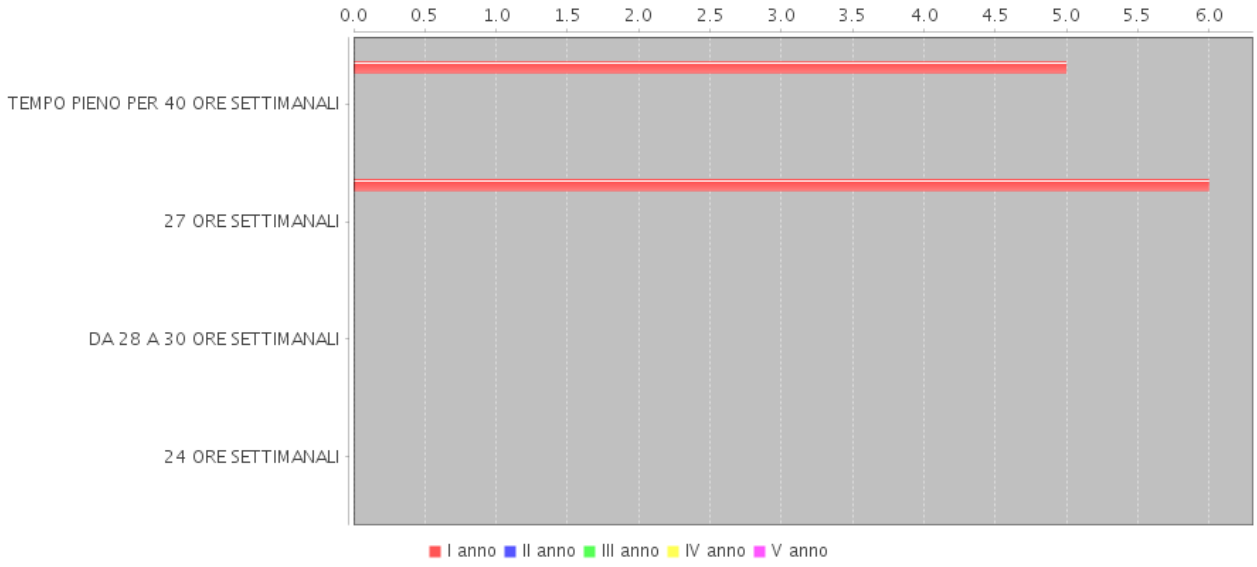
❖ GRANTORTO - DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE84301N
Indirizzo	VIA ALCIDE DE GASPERI 27 GRANTORTO 35010 GRANTORTO
Numero Classi	11
Totale Alunni	232

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



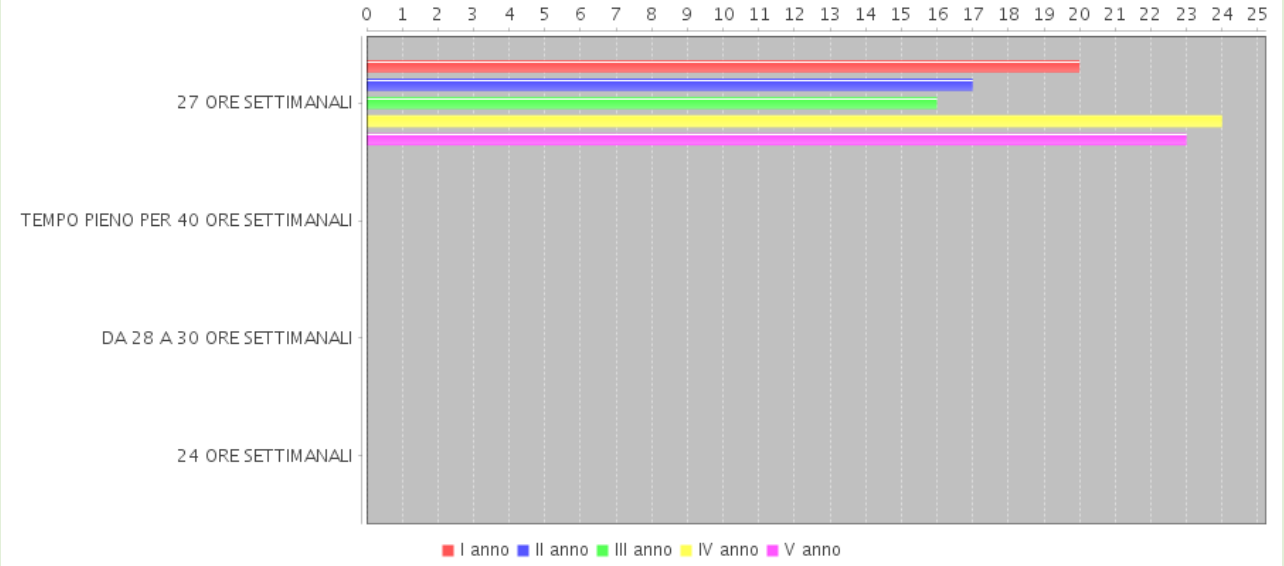
Numero classi per tempo scuola



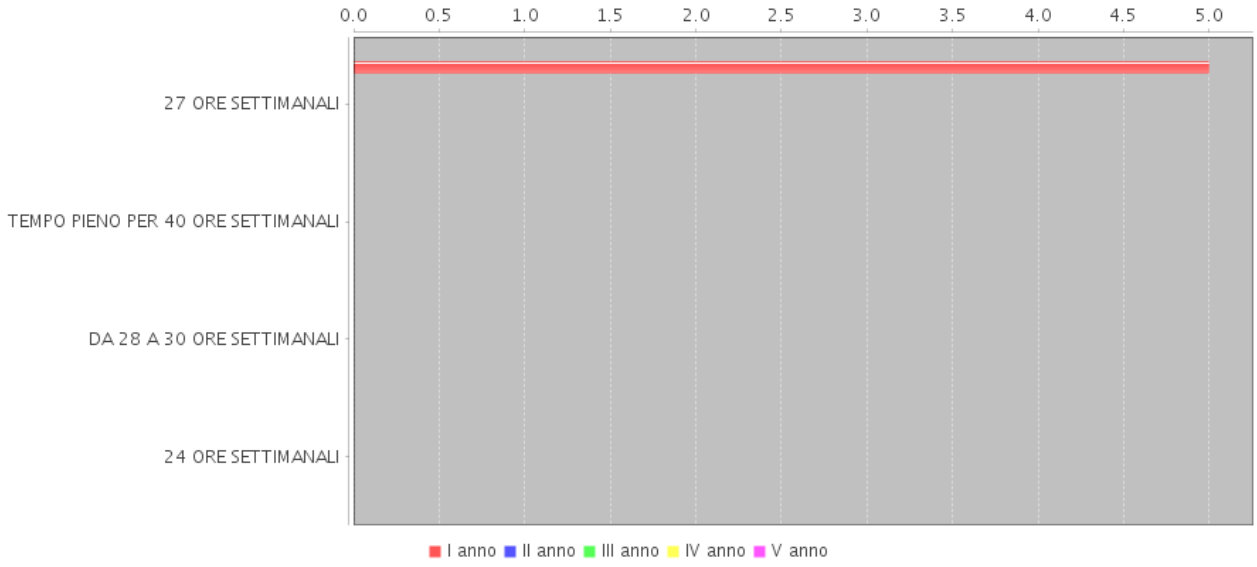
❖ GAZZO PADOVANO-DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE84302P
Indirizzo	VIA MAZZINI 14 GAZZO PADOVANO 35010 GAZZO
Numero Classi	5
Totale Alunni	100

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



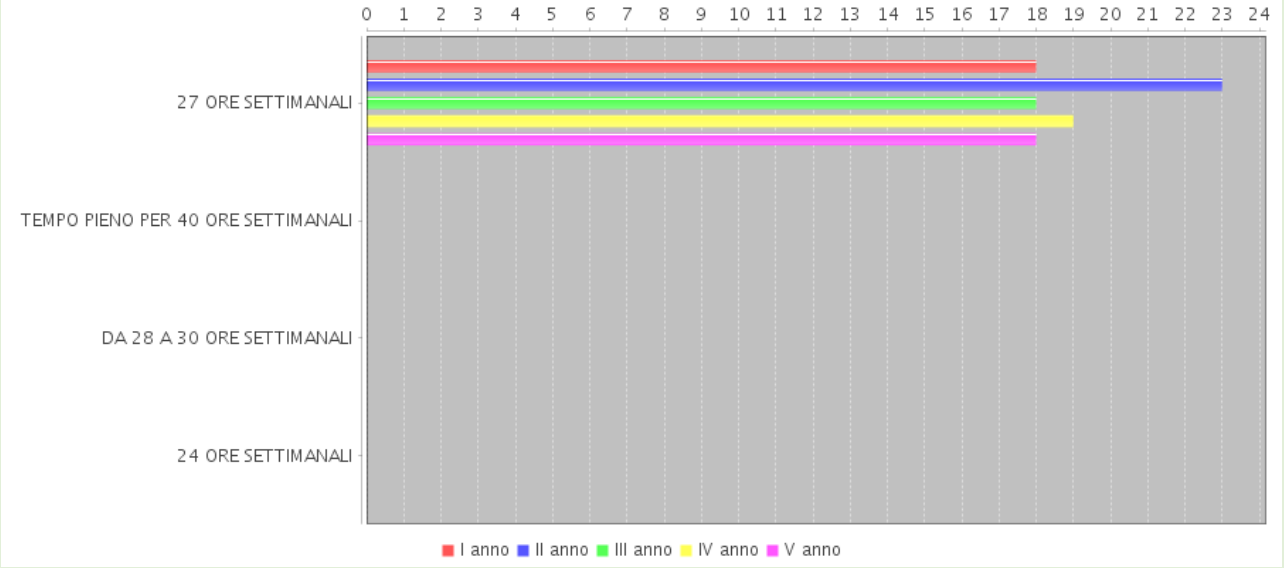
Numero classi per tempo scuola



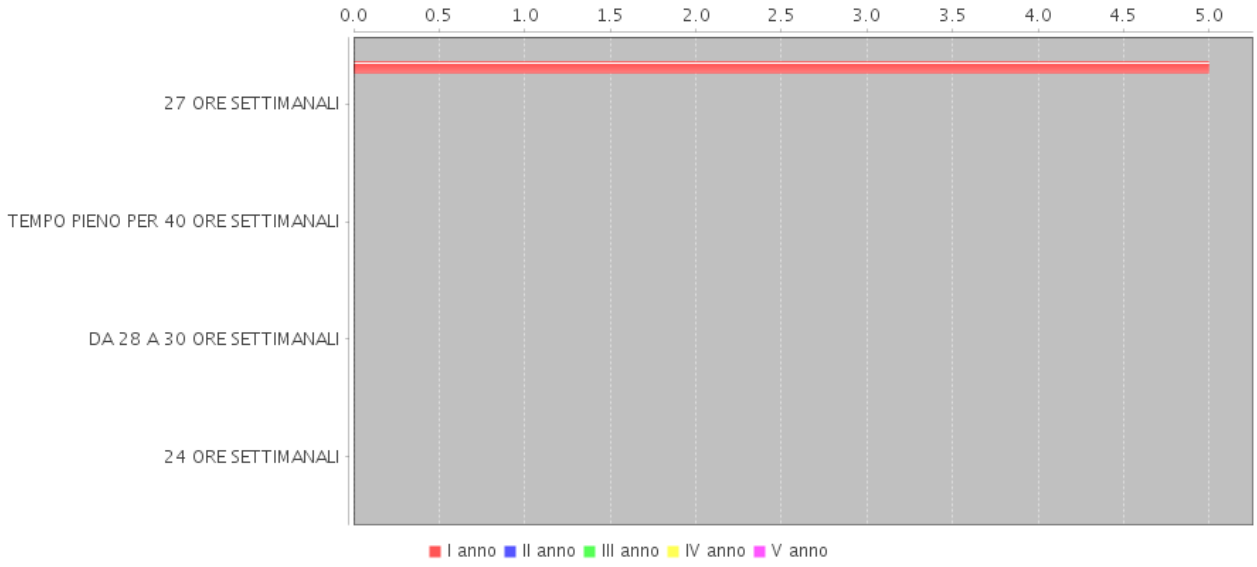
❖ GAZZO PADOVANO-GROSSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE84303Q
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO 46 LOC. GROSSA 35010 GAZZO
Numero Classi	5
Totale Alunni	96

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



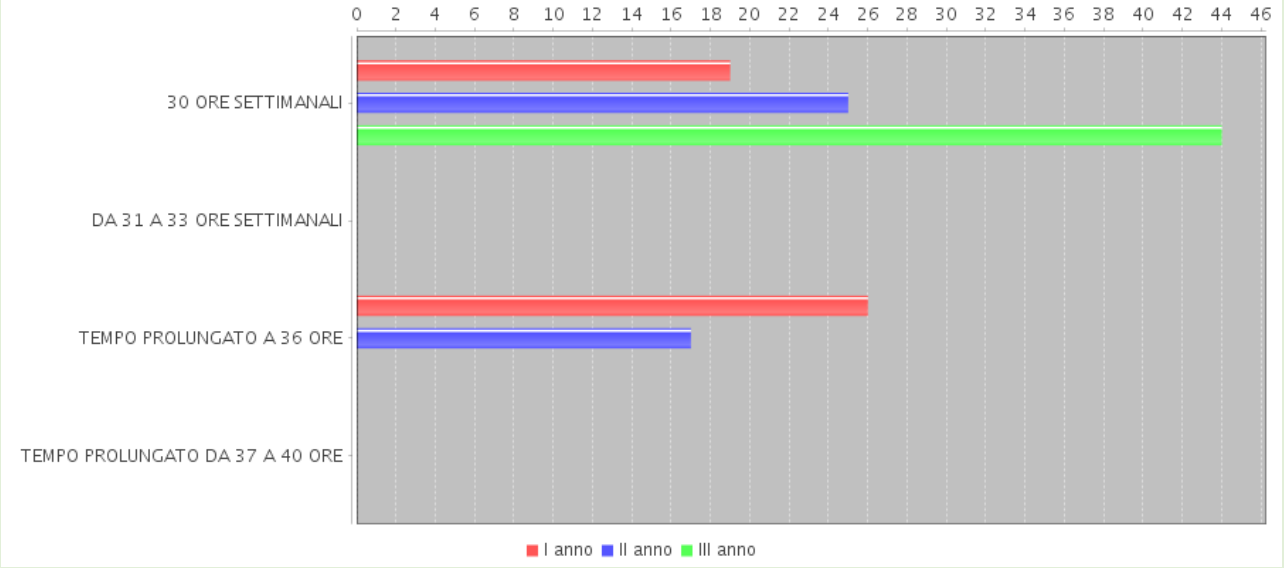
Numero classi per tempo scuola



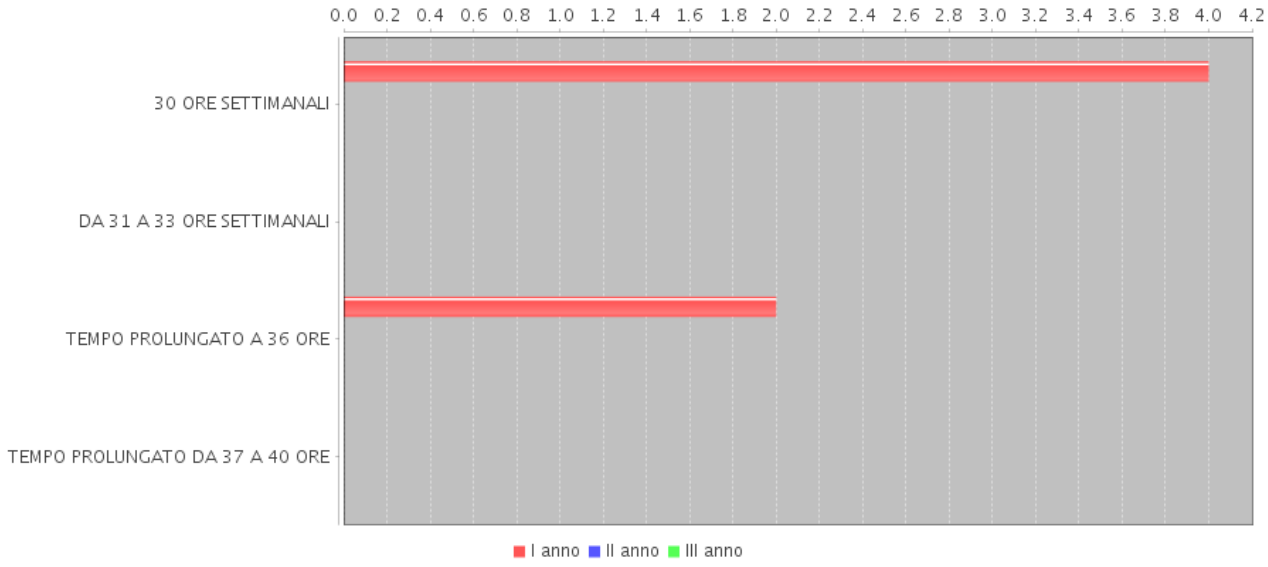
❖ GRANTORTO "TINTORETTO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM84301L
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE III, 32 GRANTORTO 35010 GRANTORTO
Numero Classi	6
Totale Alunni	131

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



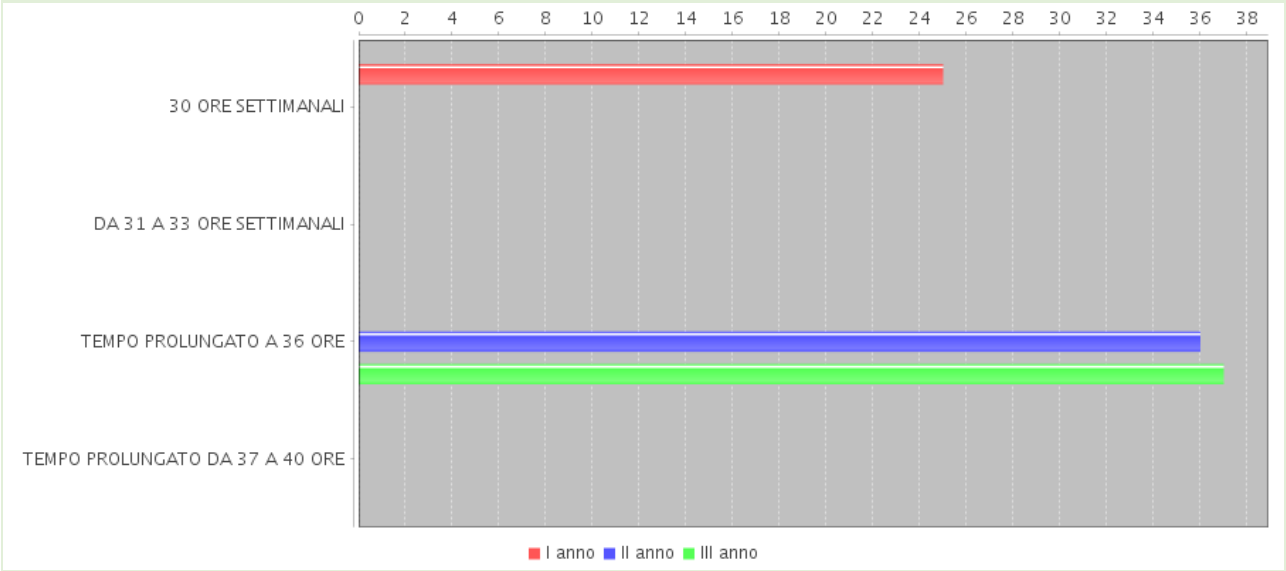
Numero classi per tempo scuola



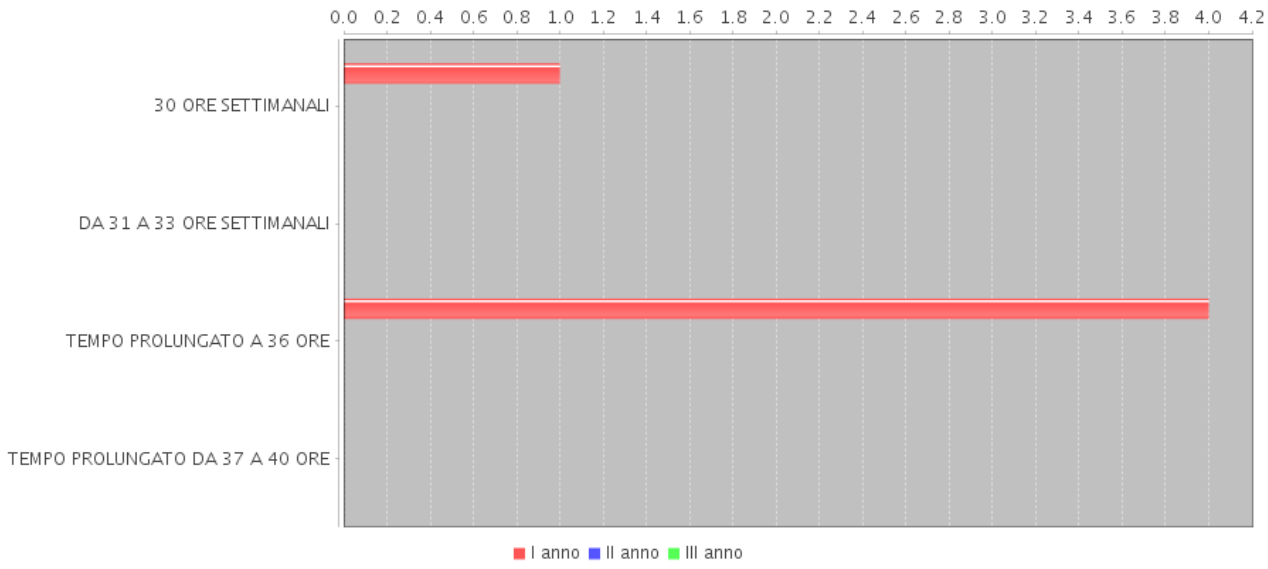
❖ GAZZO SEZ. DI GRANTORTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM84302N
Indirizzo	VIA DEL DONATORE - 35010 GAZZO
Numero Classi	5
Totale Alunni	98

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

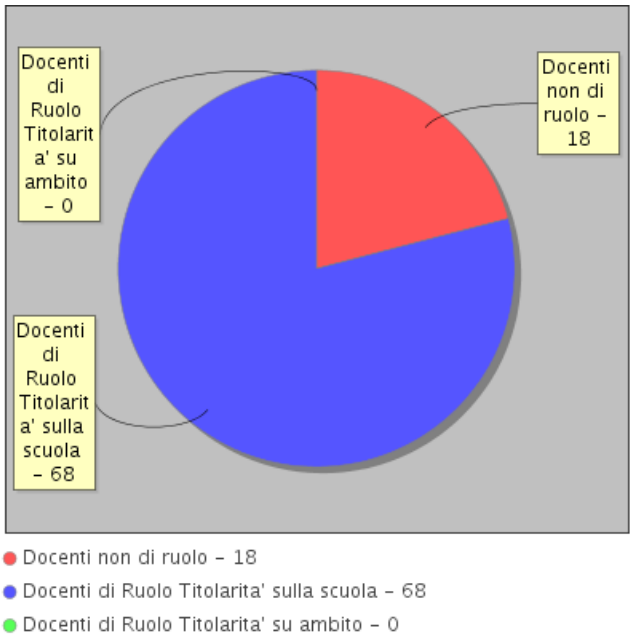
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	LIM e Smart TV nelle classi	22

RISORSE PROFESSIONALI

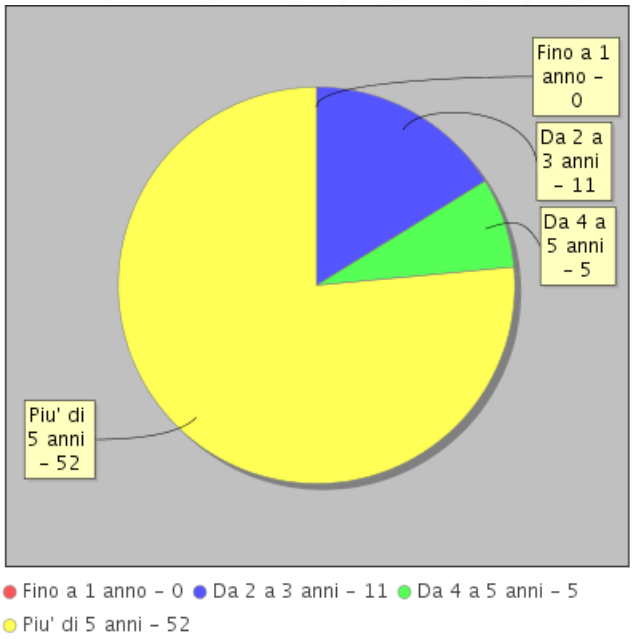
Docenti	**62**
Personale ATA	**15**

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto Comprensivo di Grantorto, come risposta alle esigenze del territorio e dell'utenza, ha come MISSION il garantire il successo formativo di tutti gli alunni, favorendone la maturazione, la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e delle competenze sociali e civiche.

La nostra MISSION si declina lungo i seguenti assi:

- *Promozione dell'accoglienza e attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno, sostenendo le diverse forme di fragilità e di svantaggio ed al contempo valorizzando le potenzialità;*
- *La scuola è centro di cultura permanente che collabora con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio e che promuove il dialogo e l'interazione con le famiglie;*
- *La scuola persegue mediante forme di flessibilità dell'autonomia didattica ed organizzativa la piena realizzazione del curricolo di istituto;*
- *La scuola promuove la logica del miglioramento continuo, non come fine, ma come mezzo per riflettere ed approntare azioni per lo sviluppo negli studenti di competenze ed apprendimenti di qualità;*
- *La scuola agisce per la valorizzazione della comunità professionale scolastica, anche con adeguati percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, del pluralismo delle metodologie e del confronto tra Docenti.*

La MISSION svolge un ruolo importante nella formulazione della VISION d'Istituto, ovvero la direzione, la meta verso cui ci si intende muovere. La VISION rende espliciti gli obiettivi prioritari da raggiungere attraverso gli strumenti a disposizione (risorse umane, risorse strumentali e finanziarie, tempi, spazi).

La condivisione della VISION diventa, pertanto, un processo di identificazione per tutta la comunità scolastica, relativo alla scuola vista in proiezione nel medio

termine (triennio 2019/2022).

Gli obiettivi prioritari che caratterizzano l'Istituto Comprensivo di Grantorto e costituiscono la VISION condivisa sono:

- *Raggiungimento dell'equità degli esiti degli studenti, ovvero dare a tutti le stesse opportunità formative, tenendo conto delle situazioni di partenza di ogni alunno;*
- *Promozione negli alunni dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze;*
- *Supporto alla diverse fragilità e nello stesso tempo alla valorizzazione delle eccellenze, nell'ottica di Scuola inclusiva che valorizza le differenze e favorisce l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio;*
- *Sviluppo ed aumento dell'interazione con le famiglie e con la comunità locale in quanto la Scuola si pone come comunità attiva e aperta al territorio;*
- *Capacità di leggere ed interpretare i cambiamenti della società in cui la Scuola è inserita, perseguendo il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali, interni ed esterni alla Scuola, sapranno offrire.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Mantenere il trend positivo in riferimento agli esiti degli studenti allo scrutinio finale
Traguardi
Mantenere la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nella Scuola Secondaria I grado in linea con il dato provinciale

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Migliorare i risultati nelle Prove INVALSI di lingua inglese al termine della Scuola

Primaria ed al termine della Scuola Secondaria I grado **Traguardi** Ridurre la differenza negativa negli esiti delle Prove di lingua inglese nelle annualità 5^ Primaria e 3^ Secondaria I grado rispetto al punteggio medio delle scuole con lo stesso ESCS
Priorità Migliorare gli esiti degli studenti nelle Prove INVALSI di italiano nelle annualità 5^ Primaria e 3^ Secondaria I grado **Traguardi** Aumentare la percentuale di alunni collocati nei livelli 4 e 5, tenendo come riferimento il dato regionale

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto Comprensivo di Grantorto, in riferimento alle proprie MISSION e VISION ed in particolare al raggiungimento dell'equità degli esiti degli studenti ed alla promozione di attività volte allo sviluppo e maturazione delle competenze chiave e di cittadinanza, si pone come obiettivi prioritari tra quelli individuati dalla Legge 107/2015 i seguenti: (nella tabella sono indicati i livelli di coerenza tra obiettivi formativi prioritari e priorità che l'Istituto ha individuato)

Priorità dell'Istituto	Obiettivi formativi prioritari ex Legge 107/2015
Mantenere il trend positivo degli esiti degli scrutini, soprattutto nella Scuola Secondaria I	• valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e

grado	scientifiche; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
Migliorare i risultati nelle Prove INVALSI in lingua inglese al termine della Scuola Primaria ed al termine della Scuola Secondaria I grado	• valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
Migliorare gli esiti degli studenti nelle Prove INVALSI di italiano nelle annualità 5^ Primaria e 3^ Secondaria I grado	• valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

5) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

6) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **ESITI FINALI DEGLI STUDENTI**

Descrizione Percorso

I Docenti, suddivisi in dipartimenti, procedono alla revisione e all'aggiornamento dei curricoli disciplinari in riferimento alla certificazione delle competenze. Successivamente verrà implementato l'utilizzo del modello di Unità di Apprendimento già definito e verranno create rubriche di valutazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione per unità di apprendimento e rubriche di valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Mantenere il trend positivo in riferimento agli esiti degli studenti allo scrutinio finale

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle Prove INVALSI di lingua inglese al termine della Scuola Primaria ed al termine della Scuola Secondaria I grado

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti degli studenti nelle Prove INVALSI di italiano nelle annualità 5^ Primaria e 3^ Secondaria I grado

"Obiettivo:" Revisione ed aggiornamento dei curricoli disciplinari con riferimento ai modelli di certificazione delle competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Mantenere il trend positivo in riferimento agli esiti degli studenti allo scrutinio finale

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle Prove INVALSI di lingua inglese al termine della Scuola Primaria ed al termine della Scuola Secondaria I grado

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti degli studenti nelle Prove INVALSI di italiano nelle annualità 5^ Primaria e 3^ Secondaria I grado

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEI CURRICOLI DISCIPLINARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2019	Docenti	Docenti

Responsabile

L'attività verrà coordinata dal Dirigente Scolastico e dal Responsabile della Commissione Curricolo verticale

Risultati Attesi
Adozione del curricolo verticale in Collegio Docenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTUAZIONE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

L'attività sarà coordinata dal Dirigente Scolastico, dal Responsabile della Commissione curricolo verticale e dai Referenti delle classi parallele/dipartimenti orizzontali

Risultati Attesi

Didattica per competenze

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CREAZIONE DELLE RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

L'attività sarà coordinata dal Dirigente Scolastico, dal Responsabile della Commissione curricolo verticale e dai Referenti delle classi parallele/dipartimenti orizzontali

Risultati Attesi

Adozione di un sistema di valutazione che individui le dimensioni per descrivere una competenza.

❖ **ESITI DEGLI STUDENTI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI LINGUA INGLESE**

Descrizione Percorso

A seguito della creazione di un gruppo di lavoro di Docenti di lingua inglese della Scuola Primaria e della Secondaria I grado, si andranno ad analizzare gli esiti delle prove INVALSI di inglese e gli items per i quali si sono riscontrate le maggiori criticità. Successivamente si definiranno percorsi didattici e unità di apprendimento per migliorare gli esiti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Condivisione della programmazione didattica di lingua inglese nei dipartimenti, realizzazione di prove comuni per le varie annualità e definizione di rubriche di valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle Prove INVALSI di lingua inglese al termine della Scuola Primaria ed al termine della Scuola Secondaria I grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire metodologie didattiche innovative attraverso momenti di formazione e autoformazione in sede di dipartimento: passaggio da una didattica per conoscenze ad una didattica per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Mantenere il trend positivo in riferimento agli esiti degli studenti allo scrutinio finale

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle Prove INVALSI di lingua inglese al termine della Scuola Primaria ed al termine della Scuola Secondaria I grado

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti degli studenti nelle Prove INVALSI di italiano nelle annualità 5^ Primaria e 3^ Secondaria I grado

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI LINGUA INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

Responsabile
Un Docente di lingua inglese individuato all'interno del gruppo di lavoro ed il Dirigente Scolastico
Risultati Attesi

Creazione di un gruppo di lavoro con Docenti di lingua inglese per l'analisi degli items delle prove INVALSI di lingua inglese somministrate negli anni 2018 e 2019, con individuazione di quelli con risultati negativi da parte degli studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INTERVENTI DIDATTICI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Un Docente di lingua inglese ed il Dirigente Scolastico

Risultati Attesi

Predisposizione di percorsi didattici e di unità di apprendimento atti a sviluppare negli alunni le abilità linguistiche riscontrate come critiche.

❖ **ESITI DEGLI STUDENTI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI ITALIANO**

Descrizione Percorso

Dopo l'analisi dei risultati delle Prove INVALSI di italiano, i Docenti predispongono prove comuni mirate a sviluppare i processi cognitivo-linguistici di comprensione della lettura. La partecipazione a corsi di formazione e autoaggiornamento consente ai Docenti di approfondire le tematiche riguardanti la progettazione di UdA e la personalizzazione dei percorsi. Nei momenti dedicati alla progettazione delle unità di apprendimento, i Docenti di italiano condividono buone pratiche, esperienze positive e metodologie innovative risultate efficaci.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Condivisione della programmazione didattica di italiano e realizzazione di UdA con rubriche valutative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Mantenere il trend positivo in riferimento agli esiti degli studenti allo scrutinio finale

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti degli studenti nelle Prove INVALSI di italiano nelle annualità 5^ Primaria e 3^ Secondaria I grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare l'utilizzo di pratiche didattiche innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Mantenere il trend positivo in riferimento agli esiti degli studenti allo scrutinio finale

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle Prove INVALSI di lingua inglese al termine della Scuola Primaria ed al termine della Scuola Secondaria I grado

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti degli studenti nelle Prove INVALSI di italiano nelle annualità 5^ Primaria e 3^ Secondaria I grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Approfondimento delle specificità legate agli alunni con bisogni educativi speciali e potenziamento della didattica personalizzata

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Mantenere il trend positivo in riferimento agli esiti degli studenti allo scrutinio finale

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle Prove INVALSI di lingua inglese al termine della Scuola Primaria ed al termine della Scuola Secondaria I grado

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti degli studenti nelle Prove INVALSI di italiano nelle annualità 5^ Primaria e 3^ Secondaria I grado

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO E

INDIVIDUAZIONE DEI PROCESSI DI COMPRENSIONE DELLA LETTURA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

Due Docenti delle Commissioni Prove INVALSI (uno per la Primaria ed uno per la Secondaria I grado) ed il Dirigente Scolastico

Risultati Attesi

Prove comuni atte a sviluppare i processi cognitivo-linguistici di comprensione della lettura. Attività per l'acquisizione ed espansione del lessico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONDIVISIONE DI BUONE PRATICHE E METODOLOGIE EFFICACI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Docenti coordinatori dei dipartimenti di italiano (Primaria e Secondaria)

Risultati Attesi

Banca dati di buone pratiche e di unità di apprendimento

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

I Docenti coordinatori di dipartimento e i Docenti con incarico di funzione strumentale Inclusione alunni con BES

Risultati Attesi

Predisposizione di percorsi personalizzati per gli alunni con BES

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il miglioramento delle pratiche didattiche vanno di pari di passi con l'obiettivo di migliorare gli esiti degli studenti.

L'Istituto ha partecipato a varie sperimentazioni inerenti le pratiche didattiche che nel corso negli anni sono diventate strutturali e che oggi costituiscono un valore aggiunto.

L'esperienza E-twinning, progetto europeo mirato allo sviluppo di competenze disciplinari nelle lingue straniere e competenze trasversali che interessano tutte le discipline, ha permesso di aumentare la motivazione degli alunni nell'apprendimento delle lingue ed imparare ad utilizzare la piattaforma digitale dedicata per lo scambio elettronico con altri studenti europei.

La dimensione europea della scuola è rafforzata anche grazie al progetto Erasmus+ che ha previsto la mobilità transnazionale di gruppi di alunni in altri Paesi europei, dando agli studenti l'opportunità di confrontarsi "dal vivo" con altre culture.

Dall'anno scolastico 2018/2019, il progetto MO.DI mira ad elevare gli esiti degli studenti attraverso una riorganizzazione temporale delle discipline. Sono state scelte alcune classi campione per la sperimentazione.

Nella pratica didattica quotidiana, sono molteplici le occasioni per gli studenti per sviluppare la competenza digitale. Sono in uso le applicazioni per le classi virtuali per interagire, inviare e scambiare materiali. Nel sito della scuola, sono linkati i blog di alcuni Docenti ed il link al giornalino online della Scuola Secondaria I grado.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progetto MO.DI (migliorare l' organizzazione didattica)

L'Istituto, nell'ottica del miglioramento continuo delle modalità didattiche, ha aderito al Progetto MO.DI, proposto dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

La sperimentazione messa in atto in due classi di Scuola Primaria ed in una della Secondaria I grado mira a innovare le pratiche didattiche quotidiane, adottando una diversa organizzazione del tempo scolastico dedicato alle discipline. Infatti, superando i vincoli orari settimanali delle discipline, la sperimentazione permette di affrontare uno specifico argomento sino al suo compimento, senza interruzioni, e di non abbandonarlo prima di averlo presentato e fatto acquisire agli alunni. Il percorso, dunque, vuole porsi come risposta alle esigenze di personalizzazione degli alunni, rispettandone i tempi e ritmi di apprendimento.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti
E-twinning
Valutazione&Miglioramento
Erasmus+

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

GRANTORTO - DE AMICIS PDEE84301N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
27 ORE SETTIMANALI

GAZZO PADOVANO-DA VINCI PDEE84302P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

GAZZO PADOVANO-GROSSA PDEE84303Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

GRANTORTO "TINTORETTO" PDMM84301L

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1/2	33/66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

GAZZO SEZ. DI GRANTORTO PDMM84302N

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo amministra tre sedi di Scuola Primaria e due di Scuola Secondaria I grado.

Le Scuole Primarie "L. Da Vinci" di Gazzo e "A. Volta" di Grossa offrono un tempo scuola di 27 ore settimanali così organizzato: 1° quadrimestre (settembre - gennaio) dal lunedì al venerdì con orario 8,15 - 13,15, il sabato con orario 8,15 - 12,15; 2° quadrimestre (febbraio - giugno) dal lunedì al venerdì con orario 8,15 - 13,15, sabato libero.

La Scuola Primaria "E. De Amicis" di Grantorto offre due tipologie orario:

- tempo normale (27 ore) dal lunedì al sabato con orario 8,00 - 12,30

- tempo pieno (40 ore) dal lunedì al venerdì con orario 8,00 - 16,00

Le Scuole Secondarie I grado di Grantorto e di Gazzo offrono due tipologie orario:

- tempo normale (30 ore) dal lunedì al sabato con orario 8,05 - 13,05 (Grantorto) con orario 7,45 - 12,45 (Gazzo)

- tempo prolungato (36 ore) lunedì - mercoledì - giovedì - sabato (8,05 - 13,05

Grantorto / 7,45 - 12,45 Gazzo), martedì - venerdì (8,05 - 16,00 Grantorto / 7,45 - 15,45 Gazzo)

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC DI GRANTORTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo d'Istituto è il risultato di un percorso che i Docenti hanno intrapreso negli ultimi anni, avendo come riferimento le Indicazioni Nazionali 2012, testo prescrittivo per tutte le scuole del Paese, e il Quadro delle competenze-chiave dell'Unione Europea. Le nostre scelte curricolari mirano a coniugare quanto prescritto a livello nazionale con le caratteristiche delle nostre scuole e del nostro territorio di riferimento, provando a costruire per gli alunni degli itinerari formativi progressivi e continui, ai quali ciascun grado scolastico e ciascun plesso contribuiscono con preziosi apporti specifici. Nel nostro Curricolo verticale d'Istituto, ogni disciplina presenta gli obiettivi di apprendimento, che gli alunni devono conseguire al termine delle varie annualità, insieme ai traguardi prescrittivi, estratti dalle Indicazioni Nazionali. Gli obiettivi di apprendimento individuano conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative. Il Curricolo è in fase di aggiornamento. Già nello scorso anno scolastico i Docenti, suddivisi in gruppi di lavoro, hanno avviato una riflessione per orientare il lavoro scolastico all'acquisizione di competenze. E' stato elaborato il Curricolo verticale delle competenze sociali e civiche con esplicitate le conoscenze e abilità, le evidenze, esempi di compiti autentici ed i livelli di padronanza. L'Istituto ha adottato un modello comune per la predisposizione delle Unità di Apprendimento (UdA) che comprende: - indicazione delle competenze disciplinari e/o trasversali, declinate in traguardi di apprendimento, conoscenze e abilità - il compito significativo o di realtà, più o meno verosimile o realistico, che consente di "agire" dei comportamenti

negli alunni attraverso i quali mettere in campo le conoscenze e le abilità apprese - indicazione della classe o classi a cui l'UdA è destinata - periodo e tempi di svolgimento - indicazioni sull'aspetto metodologico e operativo - tipologie di verifica degli apprendimenti, griglie/rubriche sulla valutazione ed autovalutazione degli apprendimenti, delle competenze, del prodotto, del processo.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ POTENZIAMENTO DI LINGUE STRANIERE

L'ampliamento dell'offerta formativa per le lingue straniere avviene attraverso le seguenti attività: - Attività CLIL con madrelingua per gli alunni di cl. 5^ Primaria e 3^ Scuola Secondaria I grado - lettorato in lingua francese con madrelingua per gli alunni di cl. 3^ Secondaria I grado - Esami di certificazione esterna per l'inglese (Cambridge English Key for Schools) e per il francese (DELF) per le cl. 3^ Secondaria I grado - Teatro in lingua per gli alunni di Scuola Secondaria I grado

Obiettivi formativi e competenze attese
- Migliorare la competenza linguistica nelle lingue straniere - Rinforzare ed approfondire i contenuti disciplinari; - Potenziamento delle lingue straniere in funzione comunicativa attraverso l'interazione linguistica con esperti madrelingua.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

❖ CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO

Attività facoltativa di Hockey su prato in orario extrascolastico (un pomeriggio a settimana) per gli alunni di Scuola Secondaria I grado

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto intende proporre agli studenti un'esperienza che favorisca l'ampliamento delle conoscenze e delle competenze motorie, ludiche e sportive all'interno dell'Istituzione scolastica. L'hockey su prato è uno sport olimpico, dilettantistico, di estensione mondiale, dal carattere associativo e sociale, incentrato su abilità individuali, di gruppo e di squadra che oltre a far maturare competenze nel gioco sportivo di squadra, contribuisce a pieno merito lo sviluppo della formazione umana.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra
Impianti sportivi comunali

❖ ATTIVITÀ CREATIVE

Tutti gli alunni dei vari plessi sono coinvolti in attività creative che spaziano dalla musica, al canto, alla recitazione, alla danza ed alla produzione di manufatti. Per ogni anno scolastico, in orario curricolare, i Docenti propongono varie attività nei plessi con la collaborazione delle agenzie educative presenti nel territorio, dei comitati Genitori, delle amministrazioni comunali e di esperti esterni. I percorsi realizzati dagli alunni sono presentati ai Genitori ed al territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Prendere coscienza della propria corporeità come mezzo espressivo; - Scoprire le proprie potenzialità ed attuare la scoperta di sé attraverso l'espressione corporea e vocale; - Sviluppare le proprie capacità manipolative, sperimentare l'utilizzo di diversi materiali e di varie tecniche; - Avvicinare gli alunni al processo di apprendimento con motivazione e stimoli nuovi; - Favorire la coesione ed i rapporti di fiducia all'interno del

gruppo; - Rispettare regole e tempi.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Informatica, Multimediale, Musica
- **Aule:** Magna, Proiezioni, Aula generica, Palazzetto comunale

STRATEGIE E METODO DI STUDIO

L'attività consiste in un percorso svolto da esperti esterni in collaborazione con i docenti di classe, da realizzarsi con gli alunni di cl. 1^ Secondaria I grado nei primi mesi di scuola. Il percorso è uno strumento pratico che fornisce strategie operative per affrontare lo studio; in esso si approfondiscono gli stili di apprendimento individuale, la motivazione ad apprendere e a raggiungere i risultati desiderati e la capacità di organizzare il lavoro in classe e a casa. Concretamente si utilizzano schemi, mappe concettuali, riassunti e domande guidate per esplorare le varie materie e studiare in modo più efficace. Gli strumenti messi a disposizione dei ragazzi potranno risultare utili per la preparazione di verifiche e di esposizioni orali. Durante gli incontri, gli alunni saranno guidati a: - prendere coscienza dei propri limiti/risorse individuali - approfondire gli stili di apprendimento individuali - potenziare la motivazione ad apprendere - migliorare l'organizzazione del lavoro in classe e a casa. Le attività sono strutturate sia a livello di gruppo che individuale, secondo il metodo della ricerca-azione.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Promozione delle abilità di studio e delle competenze metacognitive - Conoscenza delle varie strategie di studio - Utilizzo degli strumenti messi a disposizione -

Potenziamento della motivazione scolastica, dell'attenzione e dell'autoefficacia percepita

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Informatica
- **Aule:** Aula generica

- **GIORNALINO ONLINE**

Il giornalino scolastico online è uno strumento efficace per la comunicazione, utilizzando una pluralità di linguaggi, all'interno della scuola e nel sistema scuola-famiglia-territorio. Le attività di creazione di testi e l'inserimento avvengono in orario curricolare con il coordinamento dei vari Docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese
La realizzazione del giornalino online mira allo sviluppo di diverse competenze: linguistiche, grafiche, logiche, sociali, relazionali, operativo-manuale-informatiche. Il progetto si propone di: - favorire la comunicazione non soltanto per la trasmissione di messaggi o di contenuti, ma per la costruzione di valori e di finalità educative condivise - orientare, sostenere e indirizzare la comunicazione all'interno della scuola e tra scuola e famiglia, al fine di migliorare l'efficacia comunicativa e di rafforzare, tramite essa, il senso di appartenenza alla comunità scolastica - unificare interessi e attività, promuovere la creatività, favorire una partecipazione responsabile e viva alla vita della scuola - promuovere l'espressività nella pluralità dei linguaggi.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

- **PROGETTO SPORT**

Le attività vengono proposte agli alunni di tutto l'Istituto. Per la Scuola Primaria, le associazioni sportive del territorio in collaborazione con i Docenti di classe effettuano lezioni gratuite in orario scolastico per l'avviamento alla pratica di vari sport (pallavolo, minibasket, calcetto...). Per la Scuola Secondaria I grado, i Docenti di Ed. Fisica organizzano due eventi d'istituto: corsa campestre e atletica. L'Istituto partecipa alla rete sportiva scolastica dell'Alta padovana per le fasi territoriali interistituto di pallavolo, campestre e atletica.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Migliorare in modo progressivo la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della persona; - Sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità; - Comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri; - Acquisire il valore delle regole e l'educazione alla legalità; - Maturare un approccio corretto alla competizione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Strutture sportive:** Palestra
  Impianti sportivi comunali

❖ CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Percorsi interdisciplinari rivolti agli alunni di Scuola Primaria e Secondaria I grado da realizzarsi in orario scolastico oppure extrascolastico. I percorsi vengono svolti dai Docenti e da alcuni esperti esterni, in collaborazione con le istituzioni del territorio e con associazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Saper distinguere fra comportamenti legali e illegali - Promuovere atteggiamenti etici e solidali nella vita quotidiana, in particolare in classe e a scuola - Maturare il senso di rispetto e di difesa della legalità, in particolare dei diritti dei più deboli - Avviare con i

genitori un percorso formativo che, partendo dai bisogni educativi e dalle attività attuate dai loro figli, porti alla riflessione sull'importanza dell'educazione al rispetto delle regole in famiglia e nella società civile.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Lingue
  Musica
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna
- **Strutture sportive:** Palestra

- **PROGETTO ACCOGLIENZA E CONTINUITÀ**

Azioni di raccordo tra ordini di scuola diversi per agevolare il passaggio degli alunni: visite degli alunni presso le scuole dove si iscriveranno, partecipazione a lezioni/laboratori ed attività di peer to peer. Nel primo periodo del nuovo anno scolastico, i nuovi alunni saranno accolti nelle classi prime con attività che favoriscono l'inserimento sereno nella nuova realtà e per creare un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente, dal quale scaturisca la motivazione ad apprendere.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Conoscere il nuovo ambiente scolastico; - Limitare l' eventuale disagio dovuto ad errate immaginazioni sulla nuova realtà; - Agevolare gli alunni nelle prime relazioni con i nuovi compagni e con gli insegnanti per costruire rapporti interpersonali positivi; - Conoscere altre figure di insegnanti; - Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e

stimolante per una positiva socializzazione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Magna
  Aula generica

PROGETTO ORIENTAMENTO

Le attività sono principalmente dirette agli alunni dell'ultimo anno di Scuola Secondaria I grado. Sono proposti percorsi didattici mirati al riconoscimento di attitudini e interessi degli alunni, tramite letture e discussioni sulla tematica e approfondimenti su figure professionali emergenti. Inoltre sono previsti incontri con esperti di psicologia dell'età evolutiva e orientamento scolastico per far riflettere gli alunni sulle proprie attitudini e sulle scelte più opportune e coerenti per il proseguimento degli studi. Per approfondire la conoscenza dell'offerta formativa di secondo grado del territorio, sono previsti incontri con docenti di istituti superiori del territorio e la partecipazione a stages /laboratori orientativi presso gli istituti di scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Promuovere la conoscenza di sé, individuare le proprie attitudini e i propri interessi, al fine di maturare una scelta consapevole; - Conoscere l'organizzazione e la struttura della Scuola Secondaria di Secondo Grado e i percorsi formativi differenziati e di diversa durata; - Analizzare nel dettaglio l'offerta formativa del territorio; - Conoscere la realtà produttiva del territorio e le professionalità richieste.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Informatica

- **Aule:** Magna
  Aula generica

GIOCHI MATEMATICI ALLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Allenamenti attraverso la risoluzione di giochi matematici, sia singolarmente che in gruppo, durante l'orario scolastico o extrascolastico. Gare interne durante l'orario curricolare nei due plessi di scuola secondaria e formazione di due squadre miste, una per sede, con alunni dalla classe prima alla terze, per l'espletamento della prova. Partecipazione alla gara territoriale a squadre "Coppa Playmath", presso un istituto della Rete.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Migliorare le capacità logiche, in particolare la capacità di risolvere problemi di natura matematica; - Sviluppare interesse e passione per la matematica; - Stimolare la collaborazione tra pari, favorire la conoscenza di sé e delle proprie attitudini.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Aula generica

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ

I percorsi didattici sono realizzati nelle classi 5^ di Scuola Primaria e nelle classi 3^ di Secondaria I grado. Le attività proposte, diversificate per età degli alunni, riguardano la relazione tra coetanei, i problemi degli adolescenti e le modalità più consone per affrontarli.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire una crescita armonica; - Superare tabù e pregiudizi; - Cogliere il punto di vista dell'altro; - Conoscere il funzionamento dell'apparato riproduttore dal punto di vista scientifico (Scuola Secondaria I grado).

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Aula generica

- **SCREENING DEI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

L'attività è condotta nelle classi prime e seconde di Scuola Primaria e consiste nello svolgimento di prove d'indagine riguardanti l'italiano. Le prove, sotto la supervisione di esperti, vengono tabulate per individuare eventuali casi a rischio di disturbi specifici dell'apprendimento. Per i soli casi "a rischio", gli esperti somministrano delle prove di approfondimento per giungere ad un report da consegnare ai genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Osservare attraverso prove standardizzate i processi di apprendimento della letto-scrittura; - Individuazione della presenza di difficoltà nelle abilità strumentali (lettura, scrittura); - Predisposizione di percorsi individualizzati di recupero; - Promuovere la consapevolezza rispetto ai propri punti di forza e punti di debolezza; - Favorire il dialogo tra scuola, famiglia e servizi territoriali al fine di attivare percorsi idonei di approfondimento.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Digitalizzazione amministrativa della scuola
ACCESSO	• Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) L'Istituto, in sinergia con gli Enti locali di riferimento, sta operando per portare la connessione internet in tutti i plessi.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
ACCOMPAGNAMENTO	• Un animatore digitale in ogni scuola

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
GRANTORTO "TINTORETTO" - PDMM84301L
GAZZO SEZ. DI GRANTORTO - PDMM84302N

Criteri di valutazione comuni:

- La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di

conoscenze, abilità e competenze.
- La valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.
- L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
- La valutazione è effettuata collegialmente dai Docenti contitolari della classe ovvero dal Consiglio di classe. I Docenti di Religione Cattolica e di Attività alternative partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.
- La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.
- La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai Docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Esso fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza ed al Patto di Corresponsabilità approvato dall'Istituto e firmato dagli alunni e dai genitori. Per quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, il giudizio sul comportamento tiene conto dello Statuto delle studentesse/degli studenti.
- I Docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più Docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione e' espressa congiuntamente.

ALLEGATI: Delibera criteri per la valutazione degli alunni IC Grantorto.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Ai sensi dell'art. 1 c. 3 del D. Lgs. 62/2017, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
I Documenti di riferimento per la valutazione del comportamento sono:
- il Patto educativo di corresponsabilità
- lo Statuto delle studentesse e degli studenti (scuola secondaria I grado)
- il Regolamento di disciplina (scuola secondaria I grado)

La valutazione viene espressa collegialmente dai Docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (l'art. 26 del d.lgs. 62/17 ha abrogato l'art. 7 del DPR 122/09 «Valutazione del comportamento» che faceva riferimento alla valutazione in decimi). Il Collegio dei Docenti delibera di

utilizzare, per entrambi gli ordini di scuola, una griglia in allegato e concorda:
- nell'attribuzione del giudizio, gli indicatori "Convivenza civile e rispetto delle regole" valgono per il 60% del totale, mentre i rimanenti indicatori, "Partecipazione e collaborazione" e "Autonomia e responsabilità" valgono per il 20% ciascuno;
- gli indicatori "Autonomia e responsabilità" sono utilizzati per la valutazione del comportamento degli alunni a partire dalla classe 4^ della Scuola Primaria alla classe 3^ Secondaria.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
GRANTORTO - DE AMICIS - PDEE84301N
GAZZO PADOVANO-DA VINCI - PDEE84302P
GAZZO PADOVANO-GROSSA - PDEE84303Q

Criteri di valutazione comuni:

- La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.
- La valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.
- L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
- La valutazione è effettuata collegialmente dai Docenti contitolari della classe ovvero dal Consiglio di classe. I Docenti di Religione Cattolica e di Attività alternative partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti
- La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.
- La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai Docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Esso fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza ed al Patto di

Corresponsabilità approvato dall'Istituto e firmato dagli alunni e genitori. Per quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, il giudizio sul comportamento tiene conto dello Statuto delle studentesse/degli studenti.
- I Docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più Docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione e' espressa congiuntamente.

ALLEGATI: Delibera criteri per la valutazione degli alunni IC Grantorto.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Ai sensi dell'art. 1 c. 3 del D. Lgs. 62/2017, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
I Documenti di riferimento per la valutazione del comportamento sono:
- il Patto educativo di corresponsabilità
- lo Statuto delle studentesse e degli studenti (scuola secondaria I grado)
- il Regolamento di disciplina (scuola secondaria I grado)

La valutazione viene espressa collegialmente dai Docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (l'art. 26 del d.lgs. 62/17 ha abrogato l'art. 7 del DPR 122/09 «Valutazione del comportamento» che faceva riferimento alla valutazione in decimi). Il Collegio dei Docenti delibera di utilizzare, per entrambi gli ordini di scuola, una griglia in allegato e concorda:
- nell'attribuzione del giudizio, gli indicatori "Convivenza civile e rispetto delle regole" valgono per il 60% del totale, mentre i rimanenti indicatori, "Partecipazione e collaborazione" e "Autonomia e responsabilità" valgono per il 20% ciascuno;
- gli indicatori "Autonomia e responsabilità" sono utilizzati per la valutazione del comportamento degli alunni a partire dalla classe 4^ della Scuola Primaria alla classe 3^ Secondaria.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola persegue l'obiettivo principale dell'inclusione, favorendo l'accoglienza e la valorizzazione delle "diversità" intese come caratteristiche individuali, per far sentire ogni allievo membro del gruppo classe e promuovere il diritto allo studio di tutti gli

studenti. La dimensione inclusiva e interculturale, pertanto, è imprescindibile e fa da sfondo integratore a tutte le azioni che la scuola pone in essere.

Particolare attenzione va riservata agli alunni con bisogni educativi speciali, a favore dei quali la scuola elabora i seguenti documenti: PEI, per gli alunni con disabilità, e PDP, per gli alunni con DSA o con BES.

Il Consiglio di Classe/ team docenti individua e riconosce gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sulla base delle certificazioni in possesso per alunni con DSA o di considerazioni di carattere pedagogico e didattico per alunni con svantaggio linguistico o socio-culturale. Quest'ultimi, in particolare, sono i più numerosi, poiché circa il 15% del totale degli iscritti nel nostro Istituto è costituito da studenti con cittadinanza non italiana. Tali studenti presentano significative difficoltà nell'acquisizione delle competenze linguistiche, associate spesso a situazioni familiari molto vulnerabili. Nell'arco dell'anno scolastico l'Istituto accoglie inoltre diverse unità di alunni rom e sinti che vanno ad incrementare la presenza di alunni con BES.

Per la disabilità è attiva una commissione formata da docenti di sostegno e non, per la condivisione di linee di intervento comuni e per la progettazione di attività inclusive. A tal proposito negli ultimi anni, visto anche l'elevato numeri di alunni certificati ai sensi della L.104 iscritti, la suddetta commissione ha istituito la "Settimana della Disabilità", proponendo materiali e attività vari con l'obiettivo di creare degli spazi di riflessione volti a promuovere l'inclusione e la valorizzazione delle diversità.

Per l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana e nomadi opera invece una commissione che si occupa dei seguenti ambiti: gestione del protocollo unico di accoglienza; attivazione di interventi di facilitazione linguistica con personale esterno per alunni neoarrivati; progettazione di interventi di prima/seconda alfabetizzazione linguistica con docenti interni e con fondi ministeriali (Art. 9 CCNL); partecipazione alle attività promosse dalla "Rete per l'intercultura" che raggruppa scuole dell'Alta Padovana; organizzazione di progetti di tutoraggio tra pari con alunni delle scuole secondarie di II grado del territorio; organizzazione di progetti su tematiche di educazione interculturale e convivenza civile.

La scuola organizza, inoltre, attività di recupero/potenziamento a favore degli alunni in difficoltà nell'area linguistica e/o logico-matematica, a gruppi di livello, durante le ore di contemporaneità con progetti specifici (nella scuola secondaria), nelle ore con docenti di potenziamento e, a volte, durante le ore di attività alternative all'IRC. Per le

classi 2^ della scuola Primaria è attivo un progetto di “Screening” per l’individuazione precoce dei bambini a rischio di Disturbi Specifici dell’Apprendimento.

La scuola, infine, propone la partecipazione a concorsi e progetti a tema per valorizzare le eccellenze (giochi matematici, certificazioni Delf e Cambridge, gare sportive, concorsi di scrittura creativa e poesia...) con ricaduta positiva nel processo di formazione e apprendimento degli alunni.

L’istituto predispone il Piano dell'Inclusione, sulla base delle rilevazioni effettuate, per individuare i punti di forza e criticità degli interventi e, nello stesso tempo, formulare ipotesi di utilizzo delle risorse specifiche, istituzionali e non, al fine di incrementare il livello di inclusione generale della scuola.

Per quanto riguarda il rapporto tra la realtà scolastica e quella dell'extra-scuola, l'Istituto collabora con le risorse del territorio e in particolare con le amministrazioni comunali che propongono attività e interventi a favore dell’inclusione. Per due plessi della primaria e uno della secondaria è presente inoltre un servizio di dopo-scuola a pagamento per il supporto nei compiti e nello studio.

Il rapporto con i Servizi sociali e socio-sanitari e con le scuole dell’Infanzia paritarie presenti nel territorio è buono e sono attive pratiche di raccordo per il passaggio delle informazioni, con particolare attenzione per le situazioni problematiche.

In alcune realtà le associazioni genitori contribuiscono all'inclusione degli alunni sostenendo finanziariamente attività formative organizzate anche in orario scolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per gli alunni con disabilità gli insegnanti predispongono la stesura di un PEI secondo il modello antropologico ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) attento all’interazione fra la capacità di funzionamento di una

persona e il contesto sociale, culturale e personale in cui essa vive. Il PEI, partendo dalla sintesi dei dati conosciuti e dalla previsione degli interventi prospettati, specifica le azioni che i diversi operatori mettono in atto relativamente alle potenzialità già rilevate nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale. In particolare, prende in considerazione le attività proposte, le scelte metodologiche, i tempi di realizzazione, le verifiche e i criteri di valutazione. Per gli alunni con relazione di DSA o con altri bisogni educativi speciali viene elaborato un PDP (Piano Didattico Personalizzato) condiviso con le famiglie.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è redatto congiuntamente dagli specialisti dell'U.L.S.S. (compresi gli operatori addetti all'assistenza), dagli insegnanti curricolari e di sostegno, con la collaborazione della famiglia. È perciò costruito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per quel determinato alunno in situazione di disabilità. La stesura di tale documento diviene così il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone, concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche. Nel caso degli studenti con DSA o altra tipologia di BES non certificata o certificata, i docenti della classe redigono il PDP sulla base delle potenzialità, dei bisogni educativi dell'alunno, delle problematiche e delle difficoltà manifestate. In accordo con le famiglie vengono individuate e condivise modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Per tutti i casi sopra citati, se necessario, viene aperta una collaborazione di rete, con i vari servizi offerti dal territorio.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

I percorsi personalizzati/individualizzati sono sempre condivisi con le famiglie così come le valutazioni in ordine ai risultati raggiunti in itinere e al termine del percorso scolastico, attraverso sistematici colloqui individuali con le stesse da parte del coordinatore e di tutti gli insegnanti del consiglio di classe/team docenti. Le famiglie inoltre vengono sempre coinvolte nel percorso scolastico dei propri figli come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, ad esempio nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli allievi rispetto agli impegni assunti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione territoriale	
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Nel caso degli alunni con disabilità, le modalità di verifica e la valutazione vanno riportate al PEI. Alle verifiche periodiche partecipano gli operatori scolastici (insegnanti di classe, insegnante di sostegno, operatori dei servizi dell'U.L.S.S. e genitori dell'alunno). Gli incontri vengono opportunamente concordati e calendarizzati, a cura del Dirigente Scolastico, e per ogni incontro viene redatto apposito verbale. Per quanto riguarda, invece gli altri alunni con BES i Consigli di Classe/team docenti, nei PDP concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti e l'utilizzo di strumenti compensativi a supporto. Per questi studenti è possibile predisporre verifiche su contenuti disciplinari ridotti seppur significativi e prevedere tempi dilatati per lo svolgimento delle prove.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'orientamento si esplica come l'insieme delle attività che mirano a formare e a potenziare le capacità degli individui di conoscere se stessi e l'ambiente in cui vivono affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita. I percorsi programmati all'interno delle singole realtà scolastiche per gli alunni BES, come per tutti gli alunni, fin dalla scuola dell'Infanzia sono tesi alla conoscenza di sé, dei propri bisogni, interessi, aspirazioni, delle proprie potenzialità e limiti. L'orientamento si concretizza nelle attività che l'Istituto mette in atto per la realizzazione della continuità educativa, dell'accoglienza e, nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, attraverso gli stages, assume la connotazione di orientamento scolastico con l'obiettivo di individuare percorsi adatti a ciascuno alunno. Per gli alunni con BES in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, quando occorre e in accordo con la famiglia, sono previsti incontri con gli insegnanti di riferimento delle scuole secondarie di secondo

grado per favorire un buon inserimento degli stessi.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I due Docenti collaborano alla soluzione delle problematiche organizzative dell'Istituto, anche in concertazione con gli insegnanti, con le famiglie e con il territorio. Sostituiscono il DS in sua assenza.	2
Funzione strumentale	I Docenti con incarico di funzione strumentale si occupano di determinati aspetti didattici importanti per tutto l'Istituto. Le funzioni strumentali dell'IC di Grantorto sono: - Nuove tecnologie - Inclusione degli alunni con BES - Intercultura	5
Capodipartimento	Presiede il dipartimento e cura la redazione sintetica delle riunioni; Coordina le scelte didattiche del dipartimento in relazione a: obiettivi disciplinari e trasversali, competenze, criteri di valutazione.	9
Responsabile di plesso	I Docenti Responsabili di plesso (1/2 per ogni plesso) collaborano alla soluzione delle problematiche organizzative del plesso, anche in concertazione con gli insegnanti, con le famiglie e con il	9

	territorio. Predispone le sostituzioni e il piano di emergenza nel caso di assenze dei Docenti.	
Animatore digitale	Iniziative di formazione sulla didattica digitale; Favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD.	1
Team digitale	Coadiuva l'Animatore Digitale nella predisposizione di azioni formative rivolte ai Docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica.	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	I posti di potenziamento sono utilizzati per attività di sostegno, supporto e recupero nelle classi. Una quota dell'orario di potenziamento è destinata alla copertura delle supplenze.	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'orario di potenziamento di lingua italiana è destinato ad attività di sostegno, supporto e recupero nelle classi. Una parte delle ore è utilizzata per supplenze e per l'organizzazione.	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovraintende ai servizi Amministrativo-contabili, cura l'organizzazione della Segreteria, redige gli atti di ragioneria ed economato, dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA, lavora in stretta collaborazione con il Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.
Ufficio protocollo	Protocollo, corrispondenza, e-mail e pec, gestione circolari interne, collegamento sede-plessi, uscite e visite didattiche
Ufficio per la didattica	Procedure per le iscrizioni degli alunni, anagrafe alunni, trasferimenti, scrutini, esami di stato, fascicoli degli alunni, rapporti con l'utenza
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione assenze del personale scolastico, sostituzioni, convocazioni e nomine dei supplenti, permessi docenti e ATA, contratti, graduatorie

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE PER L'INCLUSIONE - CTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE PER LE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE - CTAMS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE PER LA FORMAZIONE ATENA - AMBITO 20 "PADOVA NORD"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

❖ RETE PER LA FORMAZIONE ATENA - AMBITO 20 "PADOVA NORD"

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE PER L'INTERCULTURA - SENZA CONFINI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE PER L'ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Approfondimento

Le aree di formazione che l'Istituto Comprensivo di Grantorto intende approfondire riflettono le priorità individuate, i relativi traguardi ed obiettivi di processo del Piano di Miglioramento, oltre ad altre proposte emerse dalla rilevazione dei bisogni formativi del Personale dell'istituto.

Le attività di formazione, interne e/o curate dalla Rete per la formazione "Atena" Ambito 20, si pongono i seguenti obiettivi:

- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo ed alla facilitazione degli apprendimenti;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

La formazione si articola in Unità Formative che possono prevedere:

- formazione in presenza
- formazione online
- sperimentazione didattica
- lavoro in rete
- approfondimento personale e collegiale
- documentazione e forme di restituzione alla scuola
- progettazione e rielaborazione

Le aree della formazione sono: Autonomia didattica ed organizzativa, Valutazione e miglioramento, Didattica per competenze e innovazione metodologica, Lingue straniere, Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale, Inclusione e disabilità, Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Approfondimento

Il Personale ATA (amministrativo, tecnico, ausiliario) partecipa ad iniziative di formazione organizzate dalla Scuola, dalla Rete per la formazione "Atena" Ambito 20, dalle Università o da enti accreditati.

La formazione punta a migliorare la qualità professionale del personale per realizzare le esigenze poste dall'autonomia scolastica.